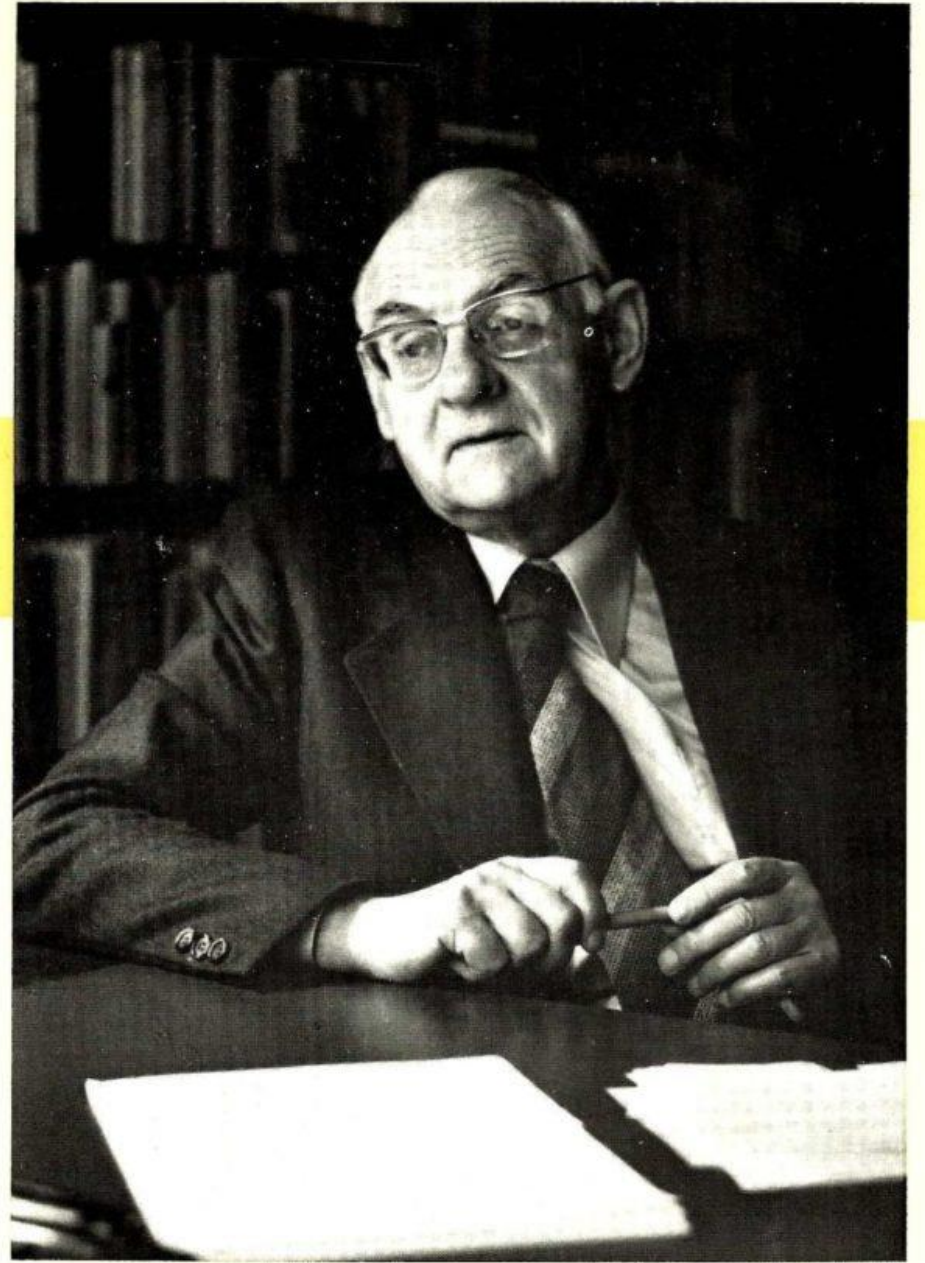


Teologia e santità

Uno storico saggio
di H.U. von Balthasar



Introduzione

L'intero periodo dello studio nell'ordine fu una lotta accanita con lo squallore della teologia, con ciò cui gli uomini avevano ridotto la gloria della rivelazione: io non potevo sopportare questa forma della parola di Dio, mi sarei messo a distruggere intorno a me con la forza di Sansone, con tutta la mia forza avrei voluto abbattere l'intero tempio e seppellirmi sotto.

H.U von Balthasar, *Diario*



Unità e distinzione

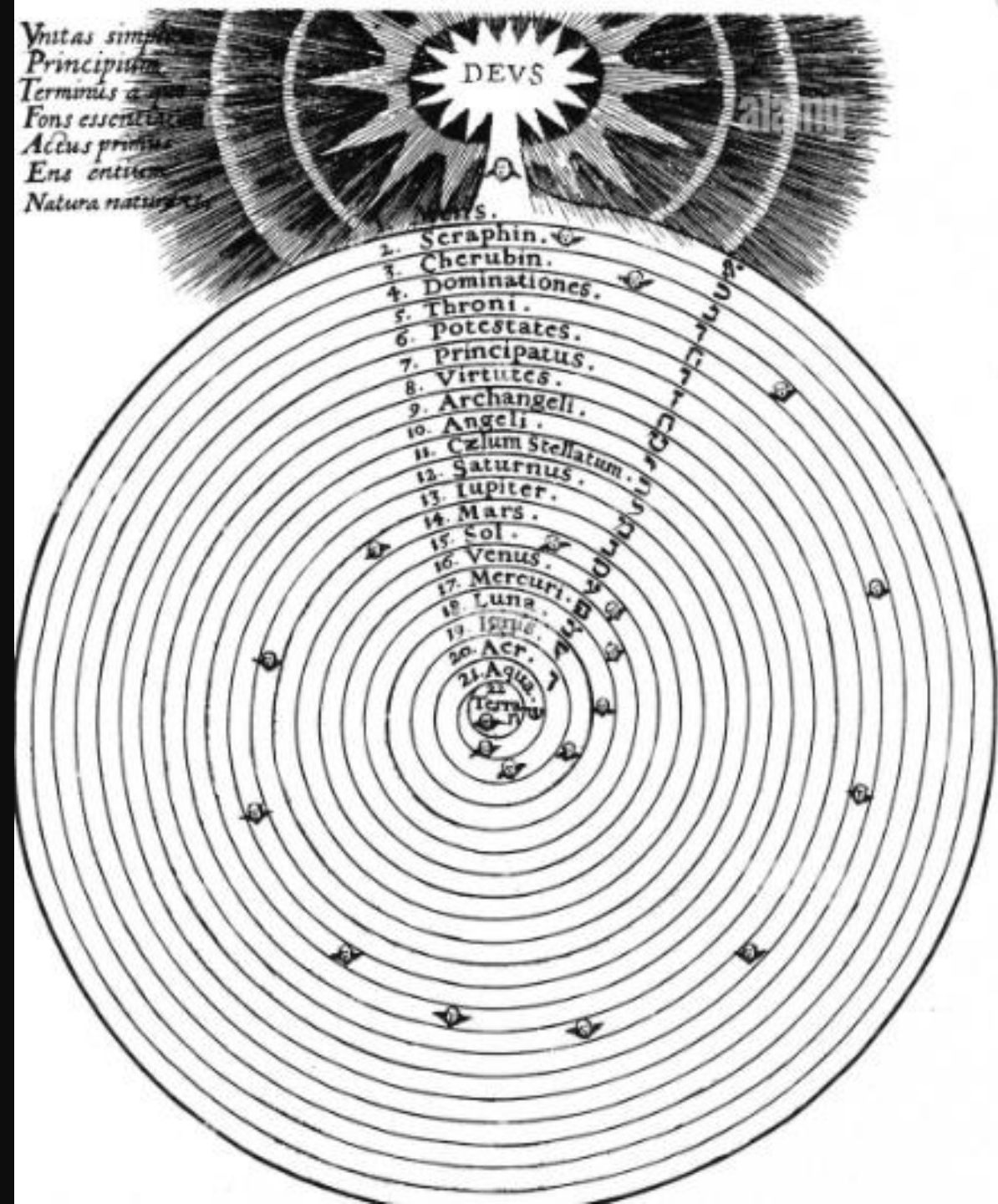
Un evento clamoroso: dopo la fine della scolastica pochi teologi hanno ricevuto da Dio la “missione” della santità.

- Il teologo dell’antichità è una “personalità totale”.
 - Nel mondo dei Padri la ricerca della verità non corrisponde ad un rompicapo logico: la verità è un luogo dove abitare, e si entra in essa con la teoria e la prassi.
 - Nel mondo dei Padri i grandi dottori sono anche grandi pastori.
 - Nel mondo dei Padri non vi era dualismo tra dogmatica e spiritualità.
-



Alcuni esempi della “unità” patristica.

- L’apologetica è una scienza strettamente teologica.
 - In Origene non c’è distinzione tra esegesi scientifica e predicazione evangelica.
 - Nell’ecclesiologia dell’Areopagita non si dà frattura tra ufficio oggettivo e santità personale.
 - La “teologia” di Anselmo, Beda, Bernardo, Pier Damiani.
-



Con l'irrompere dell'aristotelismo e l'affermarsi della Scolastica va in frantumi l'unità antica.

- La filosofia diviene un tema a sé stante.
 - La verità diviene concetto teoretico.
 - Si farà sempre più fatica a “trasfigurare” i concetti filosofici nella verità del Cristo: nasce la “profanità” moderna.
-



Il peso dello sdoppiamento

Il sovraccarico di filosofia presente nella teologia fa fuggire lontano da essa gli spirituali. Nasce una scienza della vita cristiana separata dalla teologia. Su questa strada si immetteranno, d'ora in avanti, i santi.





Episodi emblematici di questo distacco.

- Bremond: esiste una metafisica dei santi in netta distinzione da quella degli scolastici.
 - Ignazio: solo di recente gli Esercizi hanno ottenuto considerazione teologica.
 - Le figure di san Giovanni Maria Vianney, san Luigi, san Giovanni della Croce, san Francesco di Sales.
-



The Abbé Henri Bremond

HENRI
The Life and Work

HENRY HO

LO
S · P
1

L'esito di questa separazione: lo "oggettivo" e il "soggettivo" della fede si dividono.

- Non si copre più la propria esperienza personale di contenuti dogmatici.
 - La mistica cessa di essere proclamazione oggettiva, per divenire analisi soggettiva.
 - La dogmatica si sveste delle risonanze personali.
 - Un tentativo di soluzione di questa scissione: la teologia kerigmatica.
-



Verso una nuova unità

Per superare questa situazione di stallo della teologia cristiana, si deve andare alla radice dei problemi, e riesaminare a fondo la stessa essenza della teologia.

Si devono ripensare il contenuto e la forma della teologia.



Il contenuto della dogmatica deve diventare la Rivelazione stessa (e non il collegamento tra Rivelazione e filosofia). L'unità tra natura, ragione, filosofia e Rivelazione è già stabilita in partenza, nella singolarità di Gesù Cristo. E la teologia non deve far altro che pensare la singolarità di Gesù Cristo.



La forma: se il contenuto della teologia è questo, allora, riflettendo, ogni speculativo cristiano non fa altro che offrire un servizio alla fede. La vera teologia è quella dei santi. La vera teologia è un prolungamento esplicativo della Rivelazione: essa mira a legare la totalità dell'esistenza umana al nucleo stesso della Rivelazione.



Alcuni esempi:

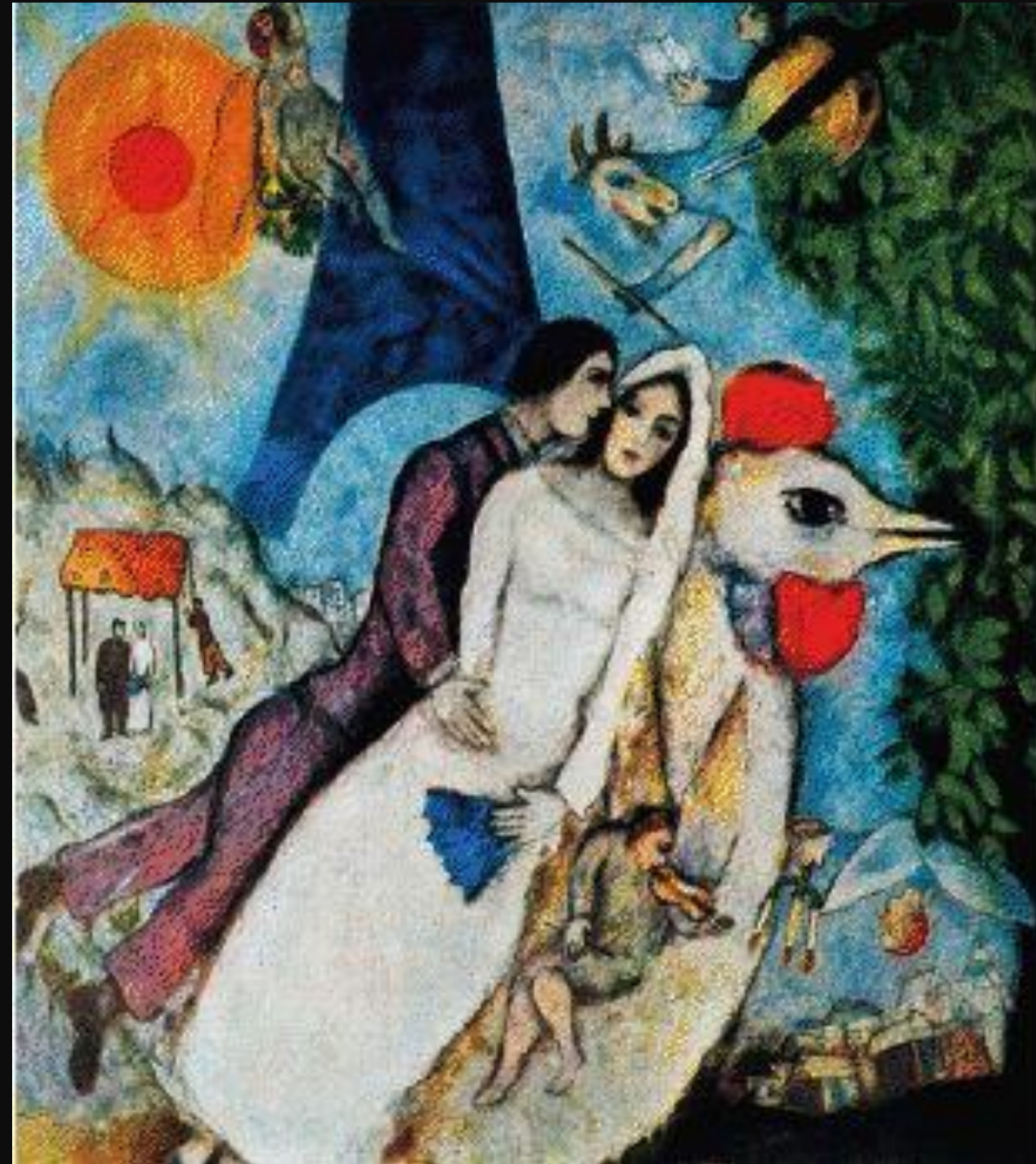
- Il dogma della Trinità. Se tutto è immagine della Trinità, allora è possibile pensare trinitariamente la realtà.
 - La cristologia. L'esperienza di fede della Chiesa ci introduce nel mistero della redenzione di Cristo.
 - La pneumatologia, la sacramentaria, l'apologetica, l'ecclesiologia assumerebbero nuovo vigore se si guardasse alla figura archetipa del santo.
-



Lo Sposo e la Sposa

In conclusione: la teologia nasce dal vivo dialogo tra lo Sposo e la Sposa.

- In teologia non esiste l'oggettività scientifica, ma la reciprocità personale.
 - La riflessione esemplare di M.J. Scheeben
-



-
- Tutto deve essere ricompreso entro la cornice del dialogo tra lo Sposo e la Sposa.
 - Contemplando lo Sposo la Chiesa si trasforma in Lui.
 - In questo processo di trasformazione si colloca il fenomeno della santità, e per questo essi sono illustrazioni della realtà interiore di Cristo, sono una “teologia vissuta”.
 - I santi difendono l’attualità dell’evento di Rivelazione.
-



Le caratteristiche della teologia dei santi.

- Comprendere tutto a partire dall'evento di Gesù.
- Comprendere tutto stando nella preghiera.
- La teologia veramente scientifica è quella fatta in ginocchio.
- Una teologia non frenata dalla didattica.

